

DALMAZZI franco-fine, fase pendente DLZ4

Distribuzione geografica e pedoambiente

Suolo presente in limitate aree del Cuneese centrale, tra i corsi dei fiumi Maira ed il Paleotanaro, a nord di Bra (CN). Morfologicamente si tratta di aree leggermente depresse che solcano i lembi di pianura più antichi, rilevati rispetto al livello della pianura principale. Queste leggere depressioni sono probabilmente originate dal progressivo svuotamento connesso ai processi erosivi operati dai corsi d'acqua secondari che costituiscono la rete di drenaggio principale di queste aree. I depositi sono pedogenizzati e presentano caratteri di idromorfia per l'influenza di una falda temporanea piuttosto superficiale. L'uso del suolo è costituito da praticoltura e ,secondariamnte, da maiscoltura. Questo suolo è stato riconosciuto nelle seguenti unità cartografiche: U0157.



Descrizione sintetica

Proprietà del suolo: Questi suoli sono moderatamente profondi, scarsamente drenati, a permeabilità moderatamente bassa. L'idromorfia è notevolmente sviluppata a partire da 50 cm. Livello della prima falda da 100 a 150 cm.

Profilo: Il suolo si presenta con tenori alti (60%) di limo nel topsoil mentre nel subsoil aumenta la frazione argillosa fino al 25%. La struttura è massiva e la ghiaiosità comincia a 50 cm. Il tetto delle ghiaie è posto a 80-100 cm. I caratteri di idromorfia sono ampiamente diffusi ed è presente un orizzonte Bg di colore bruno-grigiastro molto ricco di Fe ridotto, che probabilmente è, o è stato, interessato dal livello massimo di soggiacenza della falda.

Classificazione Soil Taxonomy: Aeris Endoaquept, fine-loamy, mixed, nonacid, mesic

Legenda Carta dei Suoli: Inceptisuoli di pianura idromorfi (regime aquico)

Regime di umidità: Regime Aquico

Regime di temperatura: Regime Mesico

Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: SINA0007

Localizzazione: C.NA PELLERINA - BENE VAGIENNA

Pendenza: 2°

Esposizione: 130°

Uso del suolo: Prati avvicendati a seminativi

Litologia: Sabbie (2-0.05 mm)

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte Ap : 0 - 30 cm; umido; colore bruno (10YR 4/3); tessitura franco sabbiosa; scheletro 0 % , di forma n.i.; macropori < 0,1 % con dimensioni medie <1 mm; resistenza: debole; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; non calcareo; limite inferiore chiaro. Orizzonte Bg : 30 - 60 cm; umido; colore bruno giallastro (10YR 5/6); screziature 40 %, con dimensioni medie di 50 mm, con limite chiaro, dominanti di colore giallo brunastro (10YR 6/8), secondarie di colore bruno giallastro (10YR 5/8); tessitura franca; scheletro 2 % , di forma subarrotondata con diametro medio di 5 mm e diametro massimo di 5 mm, leggermente alterato; struttura poliedrica subangolare media di grado moderato; resistenza: moderatamente resistente; cementazione molto debole; debolmente adesivo; non plastico; non calcareo; noduli di ferro-manganese 5 %, 2 mm, presenti nella matrice; limite inferiore chiaro.

Orizzonte Bg : 60 - 65 cm; umido; colore bruno giallastro (10YR 5/6); screziature 40 %, con dimensioni medie di 50 mm, con limite chiaro, dominanti di colore giallo brunastro (10YR 6/8), secondarie di colore bruno giallastro (10YR 5/8); scheletro 50 % , di forma subarrotondata con diametro medio di 5 mm e diametro massimo di 10 mm, leggermente alterato; non calcareo; limite inferiore non raggiunto.

Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo

Non sono presenti Analisi per la fase.

Orizzonti diagnostici riconosciuti

Epipedon ochrico, orizzonte cambico.

Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici

Ap-Bg1-Bg2-C.

Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Non esistono relazioni con altre Fasi.

Data di aggiornamento

14/11/2024

Grado di fiducia

Iniziale

Origine e nome della fase

Dalla Frazione Dalmazzi.

Note

Stima delle qualità specifiche

Radicabilità

Bassa a partire da 60 - 80 cm per la scarsa disponibilità di ossigeno.

Disponibilità di ossigeno

Moderata

Capacità in acqua disponibile (AWC)

120 mm

Rischio di incrostamento superficiale

Moderato

Fertilità

Moderata

Rischio di deficit idrico

Moderato rischio di deficit idrico

Lavorabilità

Moderata

Tempo di attesa

Medio

Percorribilità

Moderata

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva moderatamente bassa e alto potenziale di adsorbimento

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva moderatamente alta e basso potenziale di adsorbimento

Attitudine allo spandimento dei liquami

Bassa

Capacità d'uso

Terza Classe - sottoclasse s1

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

Tendenza all'acidificazione negli orizzonti superficiali.

Cenni sulla gestione di suoli:

L'attitudine migliore è il prato in rotazione al mais. In questo caso l'idromorfia è fenomeno favorevole alle colture; viceversa è più difficile la coltivazione del frumento.

n.i.: dato non indicato

n.d.: valore analisi non determinato